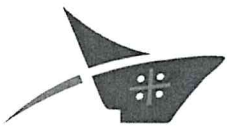


Decreto n. 415

Oggetto: Affidamento incarico per la predisposizione di una relazione tecnica che descriva il contesto ambientale attuale rispetto a quello analizzato in sede di VIA per i lavori di “realizzazione del 2° lotto funzionale – opere a mare – del distretto della cantieristica presso l’avamposto est del Porto Canale nel Porto di Cagliari” - CUP D21J14000000007 – CIG ZAB2409616

Il Presidente dell’AdSP del Mare di Sardegna:

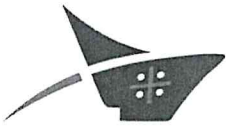
- VISTA** la Legge 28.01.1994 n.84 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 04/08/2016 n.169 “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28/01/1994 n.84;
- VISTO** il D.M. n.369 del 17/07/2017, che nomina il Prof. Massimo Deiana presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTA** la nota del 24/02/2012 (prot. n.1615/12) con cui l’ex Autorità Portuale di Cagliari ha presentato istanza per l’ottenimento del parere di compatibilità ambientale di cui all’art.23 del D.Lgs 152/06 per il progetto di “Realizzazione del 2° lotto funzionale – opere a mare - del distretto della cantieristica presso l’avamposto est del Porto Canale nel Porto di Cagliari”;
- VISTO** il DM n.102 del 03/06/2015 col quale il Ministero dell’Ambiente, di concerto col Ministero dei Beni Culturali, ha decretato la compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi;
- CONSIDERATO** che l’art.3 (“Disposizioni finali”) del succitato DM n.102/2015 prevede che *“ai sensi dell’art.26 comma 6 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo estratto sulla Gazzetta Ufficiale; trascorso tale periodo, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell’impatto ambientale dovrà essere reiterata”*;



VISTO il Decreto n.96 del 01/06/2017 col quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi ed è stato indetto un appalto integrato per l'affidamento dei lavori;

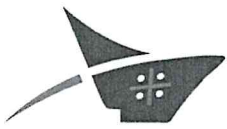
TENUTO CONTO che la prosecuzione della fase di affidamento dei lavori non ha potuto aver seguito in quanto:

- 1) in data 22/06/2017 la Capitaneria di Porto, con nota prot. n.7030/17, trasmessa all'Avvocatura Distrettuale dello Stato e, per conoscenza, all'Ente, ha segnalato che il TAR Sardegna (con sentenza n.1093/1992) ed il Consiglio di Stato (con sentenza n.22/2000) hanno annullato le autorizzazioni paesaggistiche del 16/02/1981 (prott. nn. 1460 e 1461) rilasciate dalla Soprintendenza B.A.A.A. sul progetto esecutivo di costruzione del Porto Canale;
- 2) con la succitata nota la Capitaneria ha anche chiesto all'Avvocatura di voler rilasciare il proprio parere *“in ordine all'iter più spedito per la soluzione problematica, scongiurando nel contempo ulteriori ritardi nella realizzazione degli interventi infrastrutturali già finanziati”*;
- 3) l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, con nota del 11/07/2017 (prot. n.7762/17), ha ritenuto necessaria la riedizione dell'autorizzazione paesaggistica, ora per allora, comunicando l'esigenza che, nelle more della conclusione del procedimento, tutte le procedure in corso debbano essere sospese;
- 4) l'Ufficio Legislativo del MIBACT, con parere n.35053 del 27/11/2017, ha condiviso l'iter procedurale proposto dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato in merito alla riedizione dell'autorizzazione annullata;
- 5) per quanto sopra, l'Ente, con nota del 01/04/2019 (prot. n.6678), ha indetto, ai sensi dell'art.14 e segg. della Legge 241/90 e ss.mm.ii., la conferenza di servizi decisoria per l'ottenimento dell'autorizzazione ex all'art.146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. sul progetto di costruzione del compendio portuale del Porto Canale;
- 6) con Decreto del Presidente n.209 del 31/05/2019 sono state adottate, ai sensi dell'art. 14 quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241, le risultanze della Conferenza dei Servizi decisoria di cui sopra;
- 7) con nota del 19/06/2019 (prot. n 11726) la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, con nota del 07/06/2019 (prot. n.15846), ha presentato opposizione, ai sensi dell'art.14



quinquies della Legge n.241/1990, avverso il predetto Decreto n.209/2019;

- CONSIDERATO** che la suddetta vicenda ha di fatto impedito, e impedisce tuttora non essendosi conclusa, l'espletamento della pubblica gara per l'affidamento dei lavori previsti nel progetto di cui trattasi, che aveva ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie fin dall'aprile 2017;
- VISTA** la nota del 19/06/2019 (prot. n.12225) con cui questa Autorità ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e dei Beni Culturali la proroga, ai sensi dell'art.26 comma 6 del D.Lgs 152/06 (ora art.25 comma 5 del D.Lgs 152/06, come sostituito dall'art. 14 del d.lgs. n. 104 del 2017), di ulteriori cinque anni della validità del Decreto VIA n.102 del 03/06/2015;
- VISTA** la nota del 11/07/2019 (prot. n. 13853) con cui il Ministero dell'Ambiente, non rilevando in linea di principio motivi ostativi al rilascio della proroga, ha chiesto la trasmissione di *“una relazione tecnica che descriva il contesto ambientale attuale rispetto a quello analizzato in sede di valutazione di impatto ambientale”*.
- VISTA** la nota del 05/09/2019 (prot. n.17642) con cui è stato chiesto un preventivo per la predisposizione della relazione tecnica di cui sopra alla Soc. VDP Srl, avendola stessa già predisposto a suo tempo (in quanto aggiudicataria in ATI di una procedura aperta) lo Studio di Impatto Ambientale trasmesso al Ministero dell'Ambiente ed avendo, pertanto, un'approfondita conoscenza dello stato dei luoghi analizzato in sede di VIA;
- VISTA** la nota del 24/09/2019 (prot. n.18669) con cui la Soc. VDP Srl si è resa disponibile a predisporre la succitata relazione per un importo di € 16.500 + IVA e, successivamente ai colloqui intercorsi con l'Ufficio Tecnico, per un importo di € 15.000 + IVA (nota del 26/09/2019 – prot. n.18871);
- VISTO** l'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs 50/2016 che consente alle Stazioni Appaltanti l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a € 40.000, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;



VISTI gli articoli 8 e 12 della succitata legge;

DECRETA

di affidare l'incarico di predisporre la relazione tecnica richiesta dal Ministero dell'Ambiente, che descriva il contesto ambientale attuale rispetto a quello analizzato in sede di VIA per i lavori di "realizzazione del 2° lotto funzionale – opere a mare – del distretto della cantieristica presso l'avamposto est del Porto Canale nel Porto di Cagliari", alla Soc. VDP Srl per un importo di € 15.000 + IVA 822%), per complessivi € 18.300. In particolare, le attività, che si concretizzeranno in un aggiornamento completo degli aspetti programmatici ed ambientali dello Studio di Impatto Ambientale predisposto nel 2012 ed in un'eventuale revisione dell'analisi degli impatti nel caso le verifiche evidenzino una modifica dello stato attuale rispetto al contesto analizzato nel SIA, riguarderanno:

- Analisi del contesto ambientale/paesaggistico nel quale l'opera si inserisce, con riferimento alle componenti ambientali analizzate nello SIA, ai fini della verifica di eventuali modifiche dello stato dei luoghi;
- Verifica della attualità dei vari strumenti di pianificazione (nazionali, regionali, provinciali e comunali) e normativi/legislativi;
- Verifica dello stato dei vincoli e delle tutele naturalistiche ed ambientali;
- Eventuali analisi di coerenza con lo stato di pianificazione e vincoli nel caso di evidenziazione di modifiche sopraggiunte allo stato attuale rispetto al SIA;
- Eventuali analisi degli impatti sulle componenti ambientali nel caso di evidenziazione di modifiche sopraggiunte allo stato attuale rispetto al SIA.

La succitata spesa graverà sul quadro economico dell'intervento di cui al Decreto n.96 del 01/06/2017 di approvazione del progetto, fra le somme a disposizione della Stazione Appaltante alla voce "spese tecniche".

Cagliari, 08.10.2019

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Sergio Murgia

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente

Prof. Massimo Deiana

L'addetto
Ing. Alessandra Mannai